

Rassegna Stampa

17-09-2018

DICONO DI NOI

NAZIONE LA SPEZIA	17/09/2018	32	Le meraviglie delle 5 frazioni di Framura = Framura, il paese senza un centro è suo il record di spiagge libere <i>Enzo Millepiedi</i>	2
NAZIONE LA SPEZIA	17/09/2018	35	Una = La meraviglia del mare con "Il sole nel golfo" <i>Redazione</i>	4
SECOLO XIX LA SPEZIA	17/09/2018	21	Istruzione e viabilità, diteci i problemi = Il Casinò di Levanto riapre ma solo per tre giornate <i>Patrizia Spora</i>	6

VIAGGIO NEI BORGHI

Le meraviglie delle 5 frazioni di Framura

■ A pagina 4

Framura, il paese senza un centro È suo il record di spiagge libere

Casa, da Pasqua a novembre, di circa 110 mila presenze turistiche

dall'inviato ENZO MILLEPIEDI

- FRAMURA -

LASCIATE, per il momento, le Cinque Terre alla vendemmia e alla ritrovata serenità autunnale, riprendiamo la ciclopedonale da Levanto, da dove siamo partiti in questo viaggio nei borghi, per ritoranare a Framura, descritta da sempre e a buona ragione come una idillica località della Riviera ligure, ricca di caratteristiche che la rendono unica nel suo genere. Vediamo perché. La prima è che a Framura non devi cercare il centro perché di centri non ne ha. I seicento e più abitanti si distribuiscono, in un territorio di 20 chilometri quadrati, cioè assai vasto, in cinque frazioni che sono Anzo, Castagnola, Costa, Ravecca e Setta.

IL NUCLEO principale resta comunque l'abitato attorno alla Chiesa di San Martino, una delle prime Pievi dell'Alto Medioevo. La sede del Comune è a Setta, sul cui seggio di primo cittadino è seduto dal 2009 un pezzo stesso della avita sto-

ria generazionale di questi borghi: lui si chiama infatti Andrea Da Passano, porta cioè il cognome della famiglia che in epoca medievale, durante la quale fu eretto il castello, aveva la Signora di questi luoghi da sempre tanto appartati quanto incantevoli, con il pregio di essere stati conservati intatti. Appartati e incantevoli ma anche isolati fino a quando è arrivata la pista ciclopedonale che ha rimesso in rapida comunicazione Framura con Bonassola e con Levanto. «Che - chiosa il sindaco - ci ha cambiato la vita». A Framura come meta prescelta è comunque comodo arrivarci sia in treno (la stazione è ampia) sia in auto, con i parcheggi che qui non mancano proprio perché non c'è un unico centro storico distribuito invece in piccoli agglomerati di case che conservano intatto il loro fascino antico. La costa sul mare è poi così ricca di calette, alternate da spiagge attrezzate e libere, che risponde alle più svariate curiosità e aspettative dei turisti. «Anzi - osserva il sindaco Andrea Da Passano con orgoglio - Framura ha il numero di spiagge libere più consistente di tutta la costa. E, con altrettanto orgoglio, fa notare che qui le presenze turistiche arrivano a 110mila in una sta-

gione che va da Pasqua a novembre, e che pongono «Framura al primo posto battendo perfino Portovenere». Merito anche dell'associazione Framura Turismo che con la sua promozione è riuscita ad attrarre attenzioni in Italia ma soprattutto all'estero, tanto è che i turisti stranieri sono la maggioranza.

D'ALTRONDE Framura è un prodotto che, si direbbe nel marketing, ha da vendersi quasi da sola. Farla conoscere è stato il valore aggiunto di una comunicazione che dunque ha funzionato, con la passeggiata a mare che sostituisce un centro che non c'è e che evita le concentrazioni delle quali 'soffrono', si fa per dire, gli altri borghi. Presenze così spalmate danno oltre al vantaggio,

per chi viene qui a trascorrere le vacanze, di vivere da vicino un ritaglio di paesanità autentica e garantisce una permanenza, che in media copre una intera settimana, in alberghi, B&B, affittacamere e campeggi, lasciando ai margini il mordi e fuggi, fenomeno qui semi sconosciuto. «Non è il posto per il mordi e fuggi ma - commenta il sindaco - per un periodo di soggiorno più stabile per famiglie con componenti che vanno dai trenta ai sessant'anni, quindi non per i giovanissimi che non hanno svaghi, oltre il mare, adatti a loro. Chi viene, viene per restare, per sentire ancora il gallo cantare e il profumo delle piante».

ISOLA FELICE

Qui il mordi e fuggi non esiste I pernottamenti dei vacanzieri sono in media di una settimana



Peso: 1-2%, 32-49%



Framura è un gioiello con cinque piccole frazioni tra mare ed entroterra



**L'OSCAR
DEL GELATO**

Un'intera
giornata
in gommone
per premiare
il terzo
classificato

■ A pagina 7



Una bella coppa di gelato

L'OSCAR DEL GELATO

**La meraviglia del mare
con "Il sole nel golfo"**

- LA SPEZIA -

AL TERZO scalino del podio dell'Oscar del Gelato il premio vinto dalla gelateria "Il Paradiso del Golfo" consiste in una proposta diversa per scoprire le bellezze di casa nostra viste con l'occhio del turista e per vivere il mare in completa libertà. "Il Sole nel Golfo" ha regalato il premio e mette a disposizione un proprio gommone per una intera giornata dalle ore 9 alle 18 con possibilità di portare a bordo sino a sei persone. L'uscita gratuita in mare

è spendibile durante i mesi di settembre e ottobre del 2018 o rimandabile al prossimo anno, senza distinzione in giorni feriali che festivi, con partenza da Lerici. Il vincitore sarà dunque libero di condividere con la propria famiglia o i pro-

prio amici questa particolare gita, scegliendo il giorno che preferisce e le destinazioni del Golfo da visitare e dove fermarsi.

«**GLI ITINERARI** da non perdere sono tanti a partire dal giro dell'isola Palmaria, del Tino e Tinetto - spiega il titolare de "Il Sole nel Golfo" **Marco Barotti** (nella foto) -, un altro tratto bellissimo è quello delle calette vicino Tellaro: dall'eco del mare c'è una galleria naturale che porta alle spiagge di Fiascherino, consiglio di ormeggiare e fare delle belle nuotate alla scoperta di queste piccole baie. Naturalmente in alcuni tratti bisogna avere le dovute attenzioni per esempio nella caletta che sul fondale presenta rovine di epoca romana. Ai nostri clienti spieghiamo prima dell'inizio dell'uscita in mare come muoversi

in libertà ma rispettando regole e limitazioni, anche e soprattutto, per la fruizioni dell'area marina protetta delle Cinque Terre visto che abbiamo alcuni gommoni abilitati all'ingresso in area parco ma che comunque devono osservare le prescrizioni delle diverse zone e ormeggiare solo negli spazi dedicati».



SONO tantissimi i luoghi meravigliosi della costa spezzina da scoprire in barca e la flotta di Barotti disponibile per noleggio e locazione è composta da ben undici diverse imbarcazioni, con motori che vanno dai 10 ai 115 cavalli, e con disponibilità di ospitare dalla coppia sino a gruppi di dieci persone. Si può affittare la barca per l'intera giornata o per solo la mattina o il pomeriggio, una formula più breve che si adatta ai minori tempi disponibili dei turisti. L'impresa di Barotti conta sette dipendenti a partire dallo storico collaboratore Mario Baudone e at-

tende gli interessati sul molo di Lerici dove gestisce il distributore di benzina ad uso nautico e il servizio di barcaioi.

IL TERZO PREMIO

Una giornata in gommone per sei persone offerta alla gelateria "Il Paradiso"



Peso: 1-7%, 35-21%

PAROLA AI LETTORI

DOPO VENT'ANNI DI ATTESA

Il Casinò di Levanto riapre Ma solo per tre giornate

Dal 19 al 21 ottobre la rassegna "Sapori verticali" al primo piano dell'edificio
In contemporanea anche una mostra del fumetto con show e laboratori

Patrizia Spora /LEVANTO

Con "Sapori Verticali", manifestazione dedicata alle produzioni alimentari e gastronomiche tipiche della Riviera, della val di Vara e delle Cinque Terre, il Casinò riapre le porte. Anche se per pochi giorni, la rassegna si terrà dal 19 al 21 ottobre, il primo piano del Casinò potrà quindi accogliere i levantesi e i visitatori che parteciperanno alla rassegna enogastronomica. Una kermesse eccezionalmente aperta anche all'arte del fumetto con esposizioni, laboratori, show e disegni in diretta e convegni a tema.

Sarà un evento culturale fuori stagione regalerà ai levantesi l'opportunità di potere rientrare al Casinò e di tornare così ad affacciarsi dalla terrazza del primo piano che fino a vent'anni fa ospitava la discoteca del borgo. Un punto di ritrovo per i giovani, assieme alla discoteca Apple, il Casinò è da sempre il simbolo di Levanto e un riferimento per

gli abitanti della Riviera, nonostante la lunga chiusura. L'idea di aprire il Casinò municipale, gestito dalla Levante Multiservizi, società partecipata del Comune di Levanto, è di Maurizio Moggia, ex sindaco del borgo e oggi direttore della stessa Multiservizi, che oltre al Casinò gestisce l'area nautica e alcuni parcheggi.

Da vent'anni, la struttura edificata nel 1933 dalla famiglia Agnelli, è accessibile solo nei locali del piano terra, che ospitano un bar gestito dalla primavera del 2017 da una società di Monza. Prima di mettere a bando il bar, la Multiservizi ha riquilibrato l'edificio, con la ricostruzione dei locali e l'ammodernamento della piscina (oggi utilizzata dai bagnanti del vicino stabilimento e da chi segue i corsi di nuoto e pallanuoto organizzati dalla scuola sportiva locale), il rifacimento di parte del tetto e della facciata. Il Casinò è stato così restituito alla sua originale bellezza e oggi, con l'apertura del primo piano per ospitare

l'allestimento delle attività commerciali, la scommessa della Multiservizi tramite il suo direttore è quella di rendere la struttura appetibile per gli imprenditori.

Sul primo piano la società ha investito parecchio per garantire la sicurezza strutturale e dei solai, ma per aprire al pubblico servono ancora alcuni interventi. Il bando per la gestione del bar, in carico alla "Synesthesia Srl" di Monza scadrà il 31 dicembre del 2020, dopo quella data il piano terra, il primo e il secondo del Casinò (che fino a una ventina d'anni fa ospitava un lussuoso ristorante) potranno tornare sul mercato. Come già dichiarato in passato dal sindaco Ilario Agata: «Lavora partita per il Casinò si giocherà quando ci sarà la sdemanializzazione dei beni del demanio che andranno a bando. Per gli imprenditori sarà più facile investire liberi dalle quote di affitto demaniali. Il Casinò con il mercato turistico in crescita ha ottime potenzialità». —

**La Multiservizi
ha investito parecchio
per rendere appetibile
la struttura ai privati**



Peso:21-1%,22-35%



L'edificio che ospita la struttura del Casinò municipale di Levanto



Peso:21-1%,22-35%